

□ Risposta all'interrogazione n. 119
“Lottizzazione PL 36 Colmartino a San Severino Marche (MC)”

Sulla questione si rappresenta quanto segue.

In data 12/08/2010 (prot. 520839) la Regione Marche ha fatto richiesta al Comune di San Severino Marche di una relazione informativa aggiornata sul procedimento in questione.

In data 27/08/2010 (prot. 530855) il Capo Area Urbanistica e Ambiente del Comune di San Severino Marche ha inviato al n/s Ufficio la seguente documentazione:

- Copia della relazione allegata agli atti trasmessi alla “CONFERENZA UNIFICATA” presso la quale è ancora sospesa la discussione del punto “Lottizzazione P.L. 36 in località Colmartino del Comune di San Severino Marche”;
- Copia delle controdeduzioni depositate dalla “Ditta” proponente in sede di Conferenza dei Servizi del 25/02/2010;
- Copia dei due articoli fatti pubblicare dall'Amministrazione in risposta alle contestazioni mosse da comitati cittadini.

Inoltre in data 02/09/2010 sono stati richiesti per le vie brevi ed immediatamente messi a disposizione dall'Amministrazione Comunale la copia del Verbale della Conferenza dei Servizi del 25/02/2010 ed i relativi pareri rilasciati dagli “Enti” preposti ad esprimersi.

Ciò premesso, nel rispetto di quanto stabilito dalla L.R. 34/1992 che ha trasferito ai Comuni ed alle Province le competenze in materia urbanistica insieme alle relative funzioni, non più quindi in capo alla Regione, si prende atto che, se sotto il profilo urbanistico nulla osti alla esecuzione dei lavori, purché rispondenti a tutte le prescrizioni dettate dai vari soggetti chiamati ad esprimersi, sotto il profilo paesaggistico.

La Direzione Regionale per i Beni Culturali e Paesaggistici delle Marche ha espresso un parere negativo all'esecuzione delle opere in questione (nota prot. 1469 del 25/02/2010).

Nel merito la Direzione suddetta, ha tenuto conto delle valutazioni sostanzialmente negative espresse dalla Soprintendenza per i Beni Architettonici e Paesaggistici (nota prot. 11196 del 17/09/2009) e dalla Soprintendenza per i Beni Archeologici (nota prot. 1552 del 19/02/2010) ritenendo pertanto necessaria una modifica progettuale, corredata in ogni caso dalla necessaria “Relazione Paesaggistica” (D.P.C.M. 12/12/2005), che recepisce le osservazioni delle due Soprintendenze.

Nello specifico, ma molto succintamente, la Soprintendenza per i Beni Architettonici e Paesaggistici evidenzia la mancanza di uno studio sull'impatto ambientale (previsioni degli effetti, e delle trasformazioni paesaggistiche come pure degli interventi di mitigazione che si adotterebbero) che tale realizzazione porterà in una zona di alto valore paesaggistico e contigua al Parco Archeologico dell'antica *Septempeda*.

Dal canto suo la Soprintendenza per i Beni Archeologici ritiene la lottizzazione in parola non compatibile con le esigenze del già citato Parco Archeologico Regionale e subordina il proprio parere di competenza alla preventiva esplorazione archeologica di tutta l'area della lottizzazione in cui è documentata la presenza di un ospedale e convento di età post-classica.

Pertanto, il Comune di San Severino Marche, di fronte al motivato dissenso dell'Amministrazione preposta alla tutela paesaggistico-territoriale e storico-artistica e ritenuto di aver concluso ogni adempimento in sede comunale, ha demandato e rimesso ogni decisione alla “CONFERENZA UNIFICATA” ai sensi e per gli effetti dell'art. 14 quater comma 3 lett. c della Legge n. 241 del 27/08/1990 e sue modifiche ed integrazioni, disponendo l'invio degli atti documentali e progettuali alla Segreteria della Conferenza Unificata presso il Consiglio dei Ministri (prot. 4250/22 del 01/03/2010).

La “Conferenza Unificata” del 27/05/2010 avrebbe dovuto esprimersi sulla decisione sostitutiva della determinazione della Conferenza dei Servizi indetta dal Comune di San Severino Marche, (opere di urbanizzazione di una lottizzazione residenziale), ma è stata rinviata.

Ad oggi il Comune di San Severino Marche è ancora in attesa del parere decisivo della “Conferenza Unificata”.